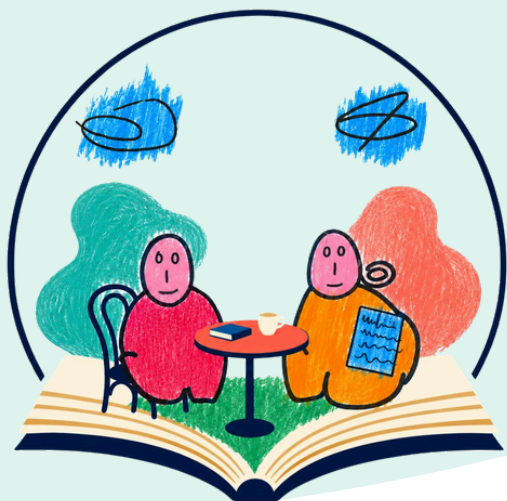




Questo Strano Appuntamento

CSO BONSI



CSO SANT'AQUILINA



CSO GRAVINA



CSO RICCIONE



SOMMARIO

- 2-3. Editoriale
- 4. Fondazione Cetacea
- 5. Il diario della serra
- 6. Musica e shiatsu
- 7. Persi tra le righe
- 8. Grabo Balloons
- 9-10. Noccioline e patatine
- 11. Biblioteca Avis
- 12. Facce nuove
- 13. Studuh banda
- 14. Progetto soggiorno
- 15-17. Fuori dal ghetto
- 18. Arteterapia
- 19. Filo diretto



**SPUTA IL ROSPO
2016-2018**



Banda Larga

**BANDA LARGA
2019-2026**



**QUESTO STRANO
APPUNTAMENTO
2026-**

DIECI ANNI DI VITA INSIEME

Esattamente a giugno di 10 anni fa nasceva la prima edizione di questo giornalino, che desiderava portare la voce della grande famiglia dei Cso dell'Associazione Zavatta al mondo esterno.

Con questo numero il giornalino si rinnova per l'ennesima volta, cambia nome, logo e veste grafica. Il giornalino si è rivelato uno strumento prezioso: oltre ad informare, è riuscito a trasmettere negli anni successivi le emozioni e le passioni di tutti i frequentatori e gli operatori dei Cso, la complessità e la bellezza delle loro relazioni e l'importanza, l'intensità e l'empatia che emerge nei laboratori, negli incontri e nelle attività.

Non ci resta che fare i nostri migliori auguri di compleanno al giornalino.



"Nel 2016 quando é nato il giornale, avevo appena iniziato a frequentare il Cso di Riccione. In una riunione tra i ragazzi e le ragazze che frequentavano il centro, nacque l'idea di creare un giornalino. Enrico, un operatore storico che non lavora più nei centri, poi si è dato da fare con gli altri operatori per trasformare l'idea in realtà. Il giornalino all'inizio si chiamava "Sputa il rospo". La redazione era composta solo dal Cso di Riccione, ma quasi subito sono stati coinvolti anche gli altri centri. Ci si incontrava nei vari centri, a rotazione, due volte al mese e si discuteva degli articoli da scrivere. L'obiettivo principale del giornalino era quello di far conoscere alle famiglie quello che succedeva nei centri. Generalmente gli articoli venivano scritti a mano e chi era capace li trascriveva al computer. Il mio primo articolo parlava del mio primo giorno al Cso di Riccione che in quegli anni si trovava in via Arona. Un motivo per continuare a leggere il giornalino è quello di avere la possibilità di capire meglio le cose che succedono nei centri, mentre noi possiamo condividere la nostra realtà." **Serena**

"Il giornale mi piace moltissimo. Sono contento che prosegua perché è un modo per far conoscere alle famiglie tutte le attività che facciamo nel centro." **Stefano**

"Il giornale è molto bello, auguri per questo compleanno!!!" **Domenico**

"Il giornale serve per pubblicare le nostre idee. Auguro cento di questi secoli al nostro giornale!!!" **DanyBoy**

"Nonostante continuino ad arrivare sempre nuove persone all'Associazione Zavatta e alcuni magari se ne vanno, il giornale resta un prezioso strumento e si arricchisce di contenuti sempre più belli e interessanti tutti gli anni." **Michael**

"Facciamo un ballo per il compleanno del giornale!!!" **Fatou**

"Mi piace leggere il nostro giornale! Auguri, buon compleanno!!!" **Dariusz**

"Nei compleanni bisogna stare tutti insieme, tutti i Centri insieme per festeggiare il compleanno del giornalino!!! Poi io vorrei essere una giornalista. Mi piace tantissimo. Sono pronta a fare tanti articoli nuovi con la mia esperienza" **Giulia**

"Mi è sempre piaciuto tantissimo fare sfogliare e fare leggere il giornale a tutti quelli che conosco. Quando io leggo è come rivivere di nuovo quell'esperienza, ed inoltre imparo a conoscere quello che invece fanno negli altri centri." **Ilenia**

"Il giornale ci ha dato anche la possibilità di migliorarci e di cambiare continuamente." **Nicoletta**

"Il giornale serve per divertirci." **Alice**

"Continuiamo a scrivere il giornale, perché mi piace!" **Sofia**

"Il giornalino a me serve per raccontare i film." **Manuel**

"Continuiamo il nostro cammino evolvendoci con un nuovo nome e una nuova grafica, ma sempre con lo stesso obiettivo. Quello di documentare le nostre attività altrimenti ci scivola tutto addosso e non ci tratteniamo niente." **Brunella**



FONDAZIONE CETACEA



Siamo andati a visitare la Fondazione Cetacea di Riccione. Noi del CSO di Riccione siamo stati accompagnati da Giacomo e Clara. Eravamo 7: Simone, Lidia, Cristina, Vanessa, Fatou, Domenico e Davide. Sono venuti anche ragazzi e ragazze del Centro di Sant'Aquilina. Quando siamo arrivati ci hanno accolto due ragazze della Fondazione, una biologa marina ci ha spiegato molte cose interessanti sulle tartarughe e ci ha detto che il centro è una specie di ospedale per le tartarughe. Aiutano e curano le tartarughe che si sono ferite in mare, spesso con le reti da pesca o per altri motivi. Ci hanno detto che le tartarughe riescono a stare sott'acqua, senza respirare per tanto tempo. Nel mediterraneo, esistono tre specie di tartarughe e la più comune è la caretta caretta, presente anche nel nostro mar Adriatico. Dopo le spiegazioni, siamo stati accompagnati a vedere le tartarughe nelle vasche in cui vengono curate. C'erano solo quattro tartarughe.



La biologa ha detto che solitamente ce ne sono molte di più; in certi periodi, la Fondazione ne ha ospitate perfino più di quaranta. Quando le tartarughe sono guarite, vengono rilasciate in mare. Dopo questa prima parte, siamo usciti fuori sulla spiaggia. Il programma prevedeva che tutti insieme avremmo ripulito la spiaggia dalla plastica. Ci siamo divisi in quattro gruppi, ognuno guidato da un membro della Fondazione Cetacea che ci spiegava in che modo raccogliere i vari tipi di rifiuti plastici.

IL DIARIO DELLA *Serra*

PRIMAVERA ESPLOSIVA

Le nostre piante per l'orto.

All'inizio della primavera abbiamo seminato diverse piante da orto e aromatiche: zucchine, cetrioli, pomodori, melanzane, zucche, menta, basilico e salvia.

Abbiamo visto crescere bellissime piantine che abbiamo anche venduto. Ma non temete perchè ne abbiamo ancora tante.



I PARASSITI

Con l'arrivo del caldo purtroppo aumenta la presenza dei parassiti, afidi, bruchi e muffe.

Per contrastarli con metodi naturali, per esempio, Marco ci ha consigliato di utilizzare l'olio di Neem miscelato ad acqua per allontanare i nemici delle nostre colture, funziona anche con le lumache.

A volte i parassiti hanno forme e colori molto affascinanti come per esempio la puccinia coronata detta anche ruggine coronata, che abbiamo trovato su un tralcio di vitalba.





Musica e Shiatsu: vibrazioni di ben-essere



Isabella e Letizia hanno proposto un laboratorio di 10 incontri basato sulla sinergia tra musica (veicolo di rigenerazione, ascolto e presenza) e shiatsu (cura tramite tocco consapevole, riequilibrio energetico e respirazione). L'attività si svolge in gruppo e alterna momenti condivisi a momenti individuali. In uno spazio accogliente, i partecipanti sperimentano l'ascolto musicale, il rilassamento e la percezione sensoriale con un accompagnamento sonoro (campane tibetane, violino, suoni naturali, voce). Contemporaneamente e a rotazione, ciascuno riceve una pratica shiatsu personalizzata in uno spazio dedicato. L'obiettivo è offrire uno spazio di relax e benessere, valorizzando il corpo come luogo di ascolto e relazione.

L'unione di musica e shiatsu favorisce una calma profonda e una connessione sicura e armonica con se stessi e con l'ambiente.

Cosa ci portiamo a casa...

Per me è un lavoro molto inebriante e immersivo che crea l'atmosfera giusta. A me piacciono gli esercizi che facciamo, il lancio della palla con sottofondo musicale con la presentazione. Seguono sempre una serie di respirazioni. Letizia ci ha fatto ascoltare lo scoppiettio del fuoco e ognuno doveva esprimere la propria sensazione. Poi con dei foulard colorati dovevamo seguire i vari ritmi, di seguito ognuno di noi tiene uno strumento che si utilizza individualmente per poi suonarli tutti insieme.

Nicola

Io faccio musica e danza con Letizia e Isabella. E' bello perché ci passiamo una palla con le mani. Poi c'è il telo colorato e ci passiamo tutti sotto. Alla fine facciamo la canzone del pittore. **Elena**

Ci passiamo tra di noi una palla che rappresenta il senso del tatto, ce la passiamo l'uno con l'altro come se ci trasferissimo del calore. Poi mi sento sopra la testa un fruscio come una carezza, è un telo colorato che ci unisce perché ad un certo punto siamo tutti sotto. Letizia mi ha detto che ognuno di noi rappresenta un colore di quel telo. Abbiamo cantato anche Romagna mia. **Serena**

Questo laboratorio mi è piaciuto fin da subito. Con la Letizia abbiamo fatto tante cose, poi la musica a me piace tanto. La cosa che mi è rimasta più in mente era suonare gli strumenti musicali e poi suonare il corpo con le mani. Ricordo anche il telone che aveva i colori dell'arcobaleno che tirava fuori alla fine del laboratorio. Invece con Isabella facevamo i massaggi, basta dire che i pensieri si facevano lontani... la cosa che mi rendeva più felice era la canzoncina del benvenuto e il mio unico dispiacere è stato che non sono venuto all'ultimo incontro e di non aver cantato la canzone "come un pittore". **Stefano**



Rubrica letteraria a cura di Gabriella Pantanelli

"So che ci sarai sempre"

Autore: Giorgio Panariello

Genere: Autobiografia

Editore: Mondadori

Pubblicazione: 09-02-2016

Pagina: 117 Pagine

**LIBRO
del
MESE**



Trama:

"Giorgio Panariello racconta in una lettera, la meravigliosa esperienza d'amore con il suo cane Zeus. Meravigliosa perchè composta di gioia, conoscenza reciproca, figuracce in mezzo alla via, qualche parola magica e tanto altro ancora. D'amore perchè solo l'amore ha la forza di cambiare i connotati della nostra esistenza."



Grabo
BALLOONS



A Settembre 2025, abbiamo iniziato a collaborare con **Grabo Balloons**, la prima azienda Europea produttrice di palloncini in foil.

Ci siamo messi alla prova, all'inizio non è stato semplice perchè le cose da imparare erano tante, quindi abbiamo pensato di organizzarci in questo modo, suddividendo il lavoro in tante azioni:

1. Togliere i pirulini dai cartoncini e piegarli
2. Piegare i palloncini
3. Inserire il palloncino piegato all'interno del cartoncino
4. Inserire il tutto nella busta nel verso corretto
5. Chiudere la busta
6. Contare e fare le confezioni finali da 5 o 50 pezzi



Paola F. : “ Mi piace molto questo nuovo lavoro. Sono brava ad inserire il palloncino già piegato all'interno del cartoncino, ed inserire tutto nella busta. Da poco ho anche iniziato a contare i pezzi completati per fare le confezioni finali, quelle da 5 pezzi. Mi aiuto con un supporto che hanno realizzato le mie educatrici.”

Antonio: “Sono contento di questo nuovo lavoro. Mi occupo di inserire i palloncini, che piega Stefano, all'interno del cartoncino. Poi passo tutto a Jaqueline che inserisce nella busta. Inoltre accompagno le educatrici, ogni mercoledì alle ore 14.30, a fare la consegna del lavoro. Entro negli uffici, saluto tutti, lascio il documento e ritiro quello nuovo con le etichette. Poi andiamo in magazzino a consegnare e a ritirare il nuovo lavoro. Sono tutti molto gentili, mi lasciano sempre qualche caramella o cioccolatino che condivido molto volentieri con gli altri ragazzi.”

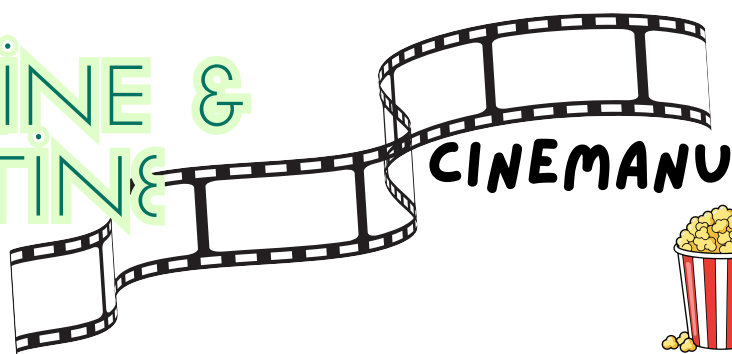
Nicoletta: “All'inizio non volevo fare i palloncini perchè avevo paura di romperli e di non riuscire a farli. Poi mi sono impegnata, con un po' di pazienza e aiuto da parte delle educatrici, me la cavo molto bene a fare quasi tutti i passaggi.”

Giorgia: “ Mi piace tanto chiudere le confezioni. Mi sento pronta anche ad imparare altre cose.”

Ilenia: “Mi diverto molto a fare i palloncini con gli altri ragazzi e gli educatori, perchè è proprio un bel lavoro di squadra.”



NOCCIOLINE & PATATINE



A novembre 2025 quando sono tornato da Assisi ho festeggiato il mio compleanno quello di Edo e Enrico con i miei genitori e con Maria Rosaria e Pierino siamo andati a vedere il nuovo film di Pio e Amadeo si chiama Oi Vita Mia. Il film racconta di Pio e Amadeo (che interpretano sé stessi) che aprono un centro per anziani e ragazzi disabili con l'aiuto di Mario e Vittorio (Lino Banfi e Luca Argentero) e nel finale ho sentito Viva la vita di Francesco Gabbani.

A dicembre 2025 con il mio amico Nico siamo andati a vedere prima dell'Immacolata il nuovo film di Aldo Giovanni e Giacomo. Si chiama Attitudine Nessuna – Il Film e ripercorre la vita di Aldo Giovanni e Giacomo dai loro film ai loro show in tv.



Dopo Natale, per Santo Stefano con i miei genitori prima di partire per Lecce siamo andati a vedere il nuovo film di Checco Zalone. Si chiama Buen Cammino il film: racconta di un padre (Checco Zalone) che deve riportare a casa sua figlia Crystal (Beatrice Jerez) perché deve fare il cammino di Santiago e c'era anche Martina Colombari che faceva Ballando con le stelle.

A gennaio 2026 quando sono tornato a Lecce dalla Nonna Annunziata dopo l'Epifania con il mio Tiberio sono andato a vedere SpongeBob - Un'Avventura da Pirati il film: racconta di Spongebob che suonando il corno libera accidentalmente L'Olandese Volante, che lo coinvolge nelle sue avventure da pirata con l'aiuto di Patrick, Mr. Keats, Suidi e Gary. C'era la voce di Pietro Ubaldi quello che piace a Edo.





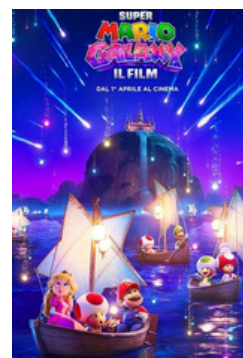
Con la mia Mamma, con Davide e sua moglie Roberta siamo andati a vedere prima del Giorno della Memoria il nuovo film di Edoardo Leo, si chiama 2 Cuori e 2 Capanne il film: racconta del preside Valerio e della prof Alessandra (Edoardo Leo e Claudia Pandolfi quella che faceva un Professore) che con l'aiuto dei loro alunni devono fare una manifestazione per salvare un parco, poi la mette incinta e ritrova suo padre. C'erano anche Gian Marco Tognazzi quello che piace a Edo e Daniele Silvestri.

A Febbraio 2026 con Davide, Raoul e le loro mogli Roberta e Arabella siamo andati a vedere il nuovo film di Gabriele Muccino si chiama Le Cose Non Dette il film. Racconta di Elisa e Carlo (Miriam Leone e Stefano Accorsi) che fanno una vacanza in Marocco con i loro amici Anna e Paolo (Claudio Santamaria e Carolina Crescentina) e la loro figlia Vittoria ma li raggiunge Blu (Elisa d'Amore) la nuova studentessa di Carlo e verranno molte verità a galla e nel finale ho sentito la nuova canzone di Mahmoud.



A marzo 2026 per La Festa Della Donna e prima di partire per Lecce con la mia mamma sono andato a vedere il nuovo film di Fabio De Luigi si chiama Un Bel Giorno il film: racconta di Tommaso (Fabio De Luigi) che ha 4 figlie femmine e un bel giorno incontra Laura (Virginia Raffaele) che ha 3 figli maschi.

Ad Aprile 2026 con il mio amico Edo Semprini per Pasquetta sono andato a vedere Super Mario Galaxy - Il Film è il sequel del 2023 e racconta di Mario e Luigi (Doppiati Da Claudio Santamaria e Emiliano Corti) che con l'aiuto di Peach devono salvare sua sorella Rosalinda e fermare la Galassia da Bowser jr.



Con il mio papà prima di San Valentino sono andato a vedere il nuovo film di Christian De Sica si chiama Agata Christian- Delitto Sulle Nevi il film: racconta del Detective Agata (Christian De Sica) che è invitato da Marco Pullman (Maccio Capatonda) per fare un gioco da tavolo ma il padre (Ivano De Marco) non accetta e all'improvviso muore. Hanno ancora solo 48 ore per risolvere il caso e scoprire il colpevole. C'era anche Tony Effe quello che piaceva a Edo.

PROGETTO BIBLIOTECA AVIS COMUNALE DI RIMINI

L'Associazione Italiana dei donatori Volontari di Sangue (AVIS) di Rimini ha proposto al CSO di Riccione un'attività molto bella: la catalogazione dei libri per due piccole biblioteche interne all'ospedale Infermi. Alcuni ragazzi e ragazze del centro svolgono questo lavoro e ogni due o tre settimane hanno il compito di riportare i libri già catalogati al responsabile dell'Avis comunale di Rimini e aiutarlo a sistemare tutti i libri nelle apposite librerie, una situata vicino al bar dell'ospedale e una presso lo sportello dell'AVIS, che accoglie i donatori di sangue.

Giulia: So che è molto importante donare il sangue, perché si possono aiutare tante persone grazie alle donazioni dei volontari. Ho chiesto al responsabile Avis, Sandro, come si può diventare donatori di sangue. Mi ha spiegato che è molto semplice: basta contattare la sede Avis più vicina e prendere un appuntamento. Una volta lì si compila un questionario, si incontra il medico per un colloquio e degli esami del sangue. Se risulti idoneo, sei pronto per la tua prima donazione.

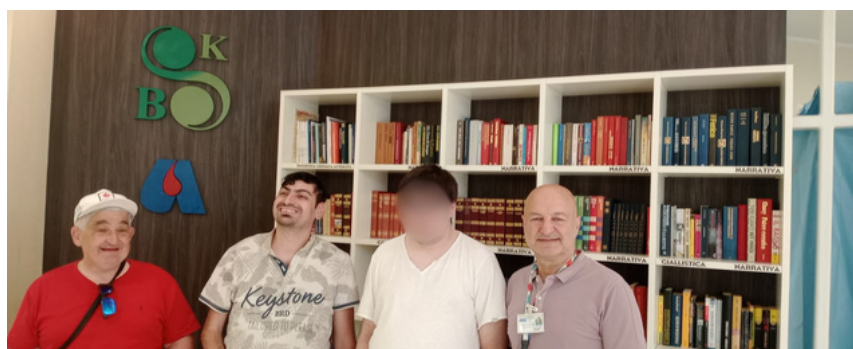
Come si svolge il lavoro di catalogazione dei libri per l'Avis comunale di Rimini

Stefano: Mi piace catalogare i libri. Sto attento, devo mettere nel computer l'autore, il titolo, l'editore, l'anno di pubblicazione e il genere dei libri.

Dany Boy: Proprio oggi io ho terminato il lavoro di catalogazione di libri utile alla biblioteca dell'ospedale Infermi di Rimini, organizzata dall'AVIS. Mi sono stati dati dei libri che io ho registrato sul computer con il nome del libro, l'autore, l'editore e il genere. Mi è piaciuto fare questo lavoro in attesa del mio lavoro preferito, che è il lavoro su commessa, sospeso per questioni organizzative.

Davide: Dopo averli catalogati, abbiamo portato i libri in ospedale, poi li abbiamo sistemati nelle piccole biblioteche e dopo aver finito il lavoro, il signor Sandro, responsabile dell'Avis, ci ha gentilmente offerto una buona merenda con crostatina e succo di frutta.

Dariush: Mi è piaciuto molto aiutare l'Avis e portare i libri all'ospedale. Ogni volta che andiamo, ci danno dei nuovi libri da catalogare al CSO e spesso, mentre facciamo questo lavoro, un piccolo gruppo ne legge alcune pagine.



Un importante appello



La fondazione e l'Associazione Zavatta insieme a tutti gli educatori, gli operatori, i ragazzi e le ragazze dei CSO e di ogni struttura invitano tutti i cittadini a donare sangue !

Aiutiamo l'Avis per aiutare il nostro prossimo e per salvare vite umane !

<https://rimini.avisemiliaromagna.it/comunali/rimini/>



Un messaggio per voi

Dopo 5 lunghi, avventurosi ed emozionanti anni, ho terminato il mio lavoro come educatrice nei CSO. In realtà sono volati questi anni, nonostante ci siano state diverse salite, ma grazie all'unicità di ognuno dei ragazzi dei centri e grazie ai preziosi colleghi, le salite si trasformavano in discese (o magari altopiani). Il valore di ciò che rappresenta l'educatore/educatrice l'ho appreso proprio alla fine del mio percorso, quando ho percepito la gratitudine dei ragazzi, delle famiglie e dei colleghi. Nel nostro lavoro oltre la professionalità si mette in gioco anche tanto di noi stessi, ogni storia e ogni rapporto è a sé ed è per questo che è un lavoro complesso e tanto umano.

Ragazzi fate i bravi, vi abbraccio!

-Ilaria



Facce Nuove
RICCARDO ZANOTTI //

Mi chiamo Zanotti Riccardo, abito a Riccione con mio babbo e Rocco, il suo badante. Quando sono a casa, mi piace ascoltare la musica alla televisione. Ho un uccellino, un bengalino che ho chiamato Pippo. Prima lavoravo come meccanico nell'officina Vagni a Coriano. Montavo le ruote e le gomme, pulivo parti di motore, freni e candele, montavo i filtri di aria, gasolio e olio. Mettevo il liquido per i vetri, per il radiatore e anche l'olio motore. Ho finito di lavorare il 19 dicembre 2025. Poi ho iniziato a frequentare "Altri Luoghi". Mi sono trovato molto bene. Al centro mangiamo, mi diverto con gli amici e spesso facciamo delle gite. Siamo andati al parco del monte San Bartolo e al Santuario della madonna del Faggio in Carpegna. Da Aprile ho iniziato anche a frequentare il CSO di Riccione, mi trovo bene e ho già fatto diverse esperienze: il lunedì vado in falegnameria e ho dato la carta vetrata. A volte sono a Casa Macanno, a fare l'orto, altre volte vado al CSO di Sant'Aquilina e di Gravina. A Sant'Aquilina ho aggiustato una serratura.



STU DUH



Banda



Per due come noi



1. Chi canta questa canzone?

- ☐ Mina e Celentano
- ☐ Olly e Angelina Mango
- ☐ Eros e Alicia Chiave
- ☐ Mr Rain e Clara Bollini

5. Di che cosa parla questo brano?

- ☐ Affrontare e superare momenti difficili
- ☐ Di Musica
- ☐ Storia d'amore arrivata al capolinea
- ☐ Nascita di un figlio

2. In quale anno è stata pubblicata?

- ☐ 1985
- ☐ 2024
- ☐ 2345 (il mio codice pin)
- ☐ 1996

6. Quali premi ha ottenuto?

- ☐ Festival di Sanremo
- ☐ Triplo piatto di Platino
- ☐ Grammy Awards
- ☐ Euro Vision

3. Quale curiosità su Olly è vera:

- ☐ Fa parte delle forze armate
- ☐ Boh
- ☐ Ha vinto il Festival di Castrocaro Terme
- ☐ Ha la erre Moscia

7. Quale curiosità su Angelina è vera:

- ☐ Campionessa di Briscola
- ☐ Il suo gusto di gelato preferito è il Mango
- ☐ Figlia d'arte
- ☐ E' fidanzata con Cesare Cremonini

4. Quante visualizzazioni su Youtube:

- ☐ 167K
- ☐ Che K ne so
- ☐ 50k
- ☐ 8k



Soluzioni:
1. Olly e Angelina Mango 2. 2024 3. Ha la erre moscia 4. 167K 5. Storia d'amore arrivata al capolinea 6. Festival di Sanremo 7. Figlia d'arte.

PROGETTO SOGGIORNO



“Abbiamo fatto la spesa al lidl. Quando siamo arrivati in appartamento abbiamo fatto i letti.

Dopo ho fatto la doccia e per cena sono andato a mangiare la pizza al ristorante con Davide, Francesco, Simone e Michele. La mattina mi sono svegliato e ho preparato la colazione. Dopo Michele mi ha accompagnato al centro e ho lavorato.

A pranzo sono tornato in appartamento e abbiamo mangiato le tagliatelle con il ragù, la carne e l'insalata con pomodori e mozzarella.

Nel pomeriggio abbiamo guardato la televisione e poi siamo usciti a mangiare il gelato. Dopo abbiamo fatto le pulizie e per cena abbiamo cucinato e mangiato insieme. Prima di andare a dormire ho ascoltato i gemelli diversi.

Mi è piaciuto troppo e sono stato contento.

ALEX BARTOLUCCI E SIMONE MIGANI

Quando siamo arrivati abbiamo fatto i letti e ci abbiamo messo il lenzuolo e la federa. Abbiamo fatto i turni per chi cucina, chi pulisce, chi apparecchia e sparcchia. Abbiamo fatto la lista della spesa e siamo andati al lidl. A cena abbiamo fatto gli hot dog con i wurstel e le patate al forno. Dopo cena abbiamo pulito i piatti, le pentole e i fornelli e abbiamo visto in tv la ruota della fortuna. La mattina abbiamo preparato la colazione. Io ho mangiato una brioche con la nutella e ho bevuto il succo all'albicocca. Poi sono andata a lavorare al centro e per pranzo sono tornata in appartamento. Abbiamo cucinato gli spaghetti con il sugo di tonno. Nel pomeriggio abbiamo pulito l'appartamento, disegnato e giocato al gioco dell'oca. Per cena siamo andati al ristorante la Baldoria a mangiare la pizza tutti insieme.

Prima di andare a dormire abbiamo giocato a carte.

La mattina dopo abbiamo preparato i borsoni e preparato l'appartamento per i prossimi soggiorni.

Il mio prossimo soggiorno sarà a giugno. La mia esperienza è stata molto bella e ci siamo divertiti.

GIULIA MANZI



Fuori dal Ghetto

CENA DI CLASSE!



In una sera di marzo è stata organizzata una cena di classe con i miei amici di quinta superiore presso la pizzeria "Note di vino" di Trebbio di Montegridolfo. Gli amici che sono intervenuti all'evento siamo stati io, Omar Munari, Flavio Sirotti, Federico Dini e Urbano Perugini. Pochi ma buoni. Durante questa pizzata i miei amici hanno detto quello che è capitato a loro. Al termine della cena sempre i miei amici hanno pensato di coinvolgere anche qualche nostro professore nel prossimo pranzo di classe. Mi ricordo due cose divertenti di quando andavo all'ITIS di Urbino con i miei compagni di classe. In terza superiore, stavamo nella così detta "aula bunker". Si chiamava così perché era quella più in basso e faceva tanto caldo, troppo!!! In quarta poi, un mio compagno, Gabriele Pazzaglia, entrò in classe con lo scooter dall'uscita di sicurezza, tra le risate generali. Stavolta eravamo al piano terra ed il mio compagno era Pazzaglia di nome e di fatto, gli piaceva fare il burlone e grossi scherzi come questo, era davvero un pò pazzarello!!! Insomma, ho tanti bei ricordi di quando andavo alle superiori, anche divertenti come questi!

DanyBoy

IL COMPLEANNO PIÙ BELLO



Il compleanno più bello della mia vita è stato il concerto di Cristina d'Avena il 24 gennaio 2026. Guardando su facebook ho visto che c'era il concerto a Bologna di Cristina d'Avena e ho telefonato a Morri Franco, una persona dell'Unitalsi, che ha organizzato i trasporti e così sono andata. Elio, l'autista mi ha accompagnato fin sotto al palco di là delle transenne con tutte le altre carrozzine. Conoscevo quasi tutti i ragazzi del fan club che erano dietro di me. A metà spettacolo si è fermata e ha detto "ci sono quattro ragazzi del fan club che compiono gli anni" e ha detto i nomi. C'ero anch'io io!! Durante lo spettacolo dopo avermi fatto gli auguri dal palco ho fatto le foto con lei. Sono iscritta al fan club dal 2017 e vado a tutti i suoi concerti in zona. Siccome era il giorno del mio compleanno è stato molto emozionante!!



Daniela Noé

IL MERCATINO DEL RIUSO



Tutto è iniziato quando frequentavo il liceo. Avevo un insegnante di sostegno che si chiama Fulvio Verdolini, con il quale sono rimasto amico anche dopo la scuola. Io ho sempre avuto una grande passione per l'informatica. Quando finii la scuola, al liceo regalavano computer fissi che stavano per buttare via. Così io e Fulvio li prendevamo, li smontavamo e cercavamo di sistemarli. A volte facevamo anche degli esperimenti e ci divertivamo molto. Un giorno io e Fulvio siamo andati a fare una passeggiata al porto di Rimini. Lì abbiamo incontrato un nostro amico che si chiama Paolo. Parlando con lui, gli raccontai della mia passione per i computer e per recuperare le cose usate. Fu proprio lui a suggerirci un'idea: iniziare a partecipare al mercatino del riuso. Da quel momento questa idea mi è rimasta nel cuore, perché mi piace dare una seconda vita agli oggetti e condividere la mia passione per l'informatica. Il primo mercatino del riuso che abbiamo fatto io e Fulvio è stato a Ravenna. Con il tempo abbiamo iniziato a ricevere anche vari oggetti regalati da persone che non li usavano più. Adesso facciamo soprattutto un mercatino al mese a Savignano, dove abbiamo anche l'abbonamento annuale. A volte partecipiamo anche a un altro mercatino che si trova a Pietracuta, ma quello lo facciamo più raramente. Adesso vorremmo provare anche a partecipare ai mercatini estivi che si fanno alla sera. Grazie ai mercatini ci siamo fatti anche tanti amici.

Paul Bitar

SAN GREGORIO 2026



Il 12 Marzo 2026, siamo andati alla fiera di San Gregorio a Morciano di Romagna, con Giacomo e Clara. Con me c'erano anche Domenico, Dariush, Fatou, Davide, Simone, Cristina. Siamo arrivati e abbiamo parcheggiato vicino lo stadio, dove abbiamo visto la fiera del bestiame: c'erano cavalli, pony, mucche, tori, vitelli, pecore e capre. Poi abbiamo passeggiato per le strade di Morciano e abbiamo visto le macchine e le bancarelle. Alle 10.30 siamo andati al bar Roma a fare merenda e alla fine siamo andati sulla giostra che si chiama bruco mela. La giostra ha gasato sia me che i miei amici e amiche e anche Clara. Quando ci siamo incamminati per andare a pranzare al parco ho visto gli scooter e i trattori poi abbiamo raggiunto il parco. C'è chi aveva panini come me, Simone, Domenico, Dariush e Giacomo invece la Clara aveva la spianata. Poi verso le 13 abbiamo fatto una bella foto di gruppo per ricordare che è stata un'uscita extra bella e spero che a marzo 2027 ritorneremo a San Gregorio, sperando ci siano tante novità e altre foto di gruppo, che sono la mia passione.



Stefano Balenario

VIAGGIO IN CROAZIA CON ESPLORA



Siamo partiti alle ore 18 abbiamo diviso le cabine sulla barca a vela, poi abbiamo sistemato i vestiti nelle cabine. Abbiamo fatte tantissime foto al tramonto al mare. La sera siamo andati sulle isole Brioni, il pomeriggio siamo andati a prendere le bici a noleggio e siamo partiti alle ore 16:30 dal parco della pista ciclabile e poi abbiamo fatto un bagno al mare. Durante il percorso in bici abbiamo visto lo zoo con gli elefanti. Non ho dato niente da mangiare perché era proibito, abbiamo visto anche le tartarughe nel mare azzurro. Il colore dell'acqua era azzurro chiaro e c'erano dei pesci grossi neri che nuotavano nell'acqua profonda e io nuotavo con i pesci, con la mia mascherina e con le pinne. Alberto mi ha fatto tante coccole al tramonto. Sono arrivata a casa alle ore 17:15 e c'era la mia mamma che aspettava da tempo al porto della darsena e io l'ho abbracciata. La mia esperienza di 4 giorni fuori è stata bella, stare l'aria aperta tutti in gruppo mi ha dato emozioni forti.

Giulia Manzi



Ciao Mauri... Ciao Mare!



"Non c'è più la vela bianca
Con l'inverno c'è il gabbiano
E l'estate del mio amore
È un ricordo ormai lontano
Al mio fianco si sdraiava
Si bruciava sotto il sole
S'assopiva in mezzo al vento
Come un bimbo era contento
Ciao, ciao, ciao, ciao mare
Anche se c'è tanto freddo
Io ti vengo a salutare
Ciao, ciao, ciao, ciao mare
Il ricordo dell'estate
Si risveglia nel mio cuore
Il vento cancella
Dalla sabbia i ricordi
Ma dal cuore no
Il vento non può
Ciao, ciao, ciao, ciao mare

Sulla sabbia è nato un fiore
Nel mio cuore un grande amore
Al mio fianco si sdraiava
Si bruciava sotto il sole
S'assopiva in mezzo al vento
Come un bimbo era contento
Ciao, ciao, ciao, ciao mare
Il ricordo dell'estate
Si risveglia nel mio cuore
Ciao, ciao, ciao, ciao mare
Sulla sabbia è nato un fiore
Nel mio cuore un grande amore
Il vento cancella
Dalla sabbia i ricordi
Ma dal cuore no
Il vento non può
Ciao, ciao, ciao, ciao mare
Ciao, ciao, ciao, ciao mare."

Laboratorio di Arteterapia

con Angela

L'arteterapia è un sostegno alla persona che utilizza l'arte anziché le parole per creare benessere. Non occorrono abilità nel disegno, ma si utilizza la creatività che tutti possediamo. E' un percorso rivolto a tutte le età e si può utilizzare anche in ambito socio-educativo sia individualmente che in gruppo.

Lo scorso autunno per vari mercoledì mattina al CSO Gravina arrivava Angela, una signora gentile e molto bella. Alice ricorda che era sempre molto elegante, le piaceva perché vestita spesso di viola. Alice era in gruppo con Silvia e Maria, con loro c'erano anche Alberto e Christian.

Alice si è divertita molto con Angela. "Mi è piaciuto usare il giallo e fare i fiori rossi".

Sofia Nanni dice che è stato bello lavorare con i pennelli, la carta e i colori. Ogni volta un colore diverso: rosso, blu, giallo e verde con arancione.



Sofia Pieraccini sottolinea che i rossi erano diversi ogni volta... uno più scuro, uno più acceso.

Alex con la precisione che lo contraddistingue ricorda che "Angela ci faceva colorare a volte dal centro del foglio verso l'esterno, altre volte al contrario: dall'esterno all'interno".

Christian "usavo il pennello con l'acqua. I fogli erano di cotone... Strani". Maria e Silvia hanno sempre partecipato con entusiasmo e curiosità, sempre pronte a portare a termine la consegna che arrivava da Angela.

Alessandro che è sempre silenzioso, ha realizzato dei disegni particolari e attenti.

Alberto ha partecipato con interesse. "Angela veniva una volta a settimana. Abbiamo formato due gruppi, io ero sempre con le stesse persone. Angela non ci faceva fretta, avevamo tutto il tempo di colorare."

Daniela è stata subito disponibile ad accogliere questa nuova attività, anche se l'arteterapia l'aveva già fatta con Debora ed Enrico.

È stato bello come ogni persona ha realizzato dei dipinti unici. La consegna di Angela era sempre la stessa, ma i tratti di ciascuno erano ben definiti.

Alberto sempre meticoloso e attento a non sprecare colore. Sofia Nanni allungava tutto con tanta acqua! Insomma un'attività per noi nuova ma che ci ha fatto stare bene.





Questa è una rubrica nuova di zecca. Oggi ve la presentiamo e dal prossimo numero del giornale verranno pubblicati i messaggi di ragazzi e ragazze dei centri, dei loro amici e dei loro famigliari. Questa è la e-mail a cui potete inviare i messaggi, se sapete e potete usare internet.

info@associazionezavatta.org

Per tutti quelli che non possono o non riescono ad usare una e-mail, sono state collocate in ogni centro delle speciali cassette per la posta e i messaggi di questa rubrica. Attendiamo impazienti i vostri messaggi, i suggerimenti, i consigli oppure potrete raccontarci le vostre esperienze e la vostra vita con amici e famigliari fuori dai centri. Amici e famigliari invece, potrebbero farci sapere cosa ne pensano del giornale e anche da loro saranno ben accetti consigli e suggerimenti per migliorarlo. Siamo pronti a ricevere anche critiche, naturalmente costruttive!!!



Grazie al tuo contributo verranno sostenute le attività e i progetti dell'Associazione, ciò che avrai donato resterà nelle mani di tutti.
C.F. 03330470406
Associazione Sergio Zavatta Ets



Progetto dei Centri Socio Occupazionali dell'Associazione Sergio Zavatta Ets

Hanno collaborato con suggerimenti e proposte tutti i partecipanti e gli operatori dei CSO.

Stampa a cura di Rimini stampa Cento Fiori

Interventi e contributi possono essere inviati all'indirizzo:

info@associazionezavatta.org

Sito internet: www.associazionezavatta.org

Facebook: Associazione Sergio Zavatta Ets 

Instagram: [ass.zavatta](https://www.instagram.com/ass.zavatta) 